



Da sinistra Sergio Crippa, i borsisti Annalisa Riccardi, Silvia Danesi, Omar Dominoni e, a destra, Mietta Denti Rodeschini

Con Intercultura e Fondazione Pesenti nuove borse di studio

La cerimonia

Assegnate ieri a 4 studenti bergamaschi. In 13 anni di collaborazione 50 i ragazzi che hanno studiato all'estero

— C'è chi studierà a Panama, chi in Thailandia, chi in Messico e chi nella Repubblica Ceca: sono quattro gli studenti bergamaschi che ieri mattina hanno ricevuto le borse di studio annuali di Intercultura, promosse dalla Fondazione Carlo Pesenti per l'anno scolastico 2022-2023.

Per loro, che si sono distinti per gli eccellenti risultati conseguiti, si tratta di un'occasione per proseguire gli studi in un Paese straniero a partire da settembre. I riconoscimenti sono stati assegnati – nel corso di una cerimonia nella sede della Fondazione Pesenti a Bergamo – a Silvia Danesi (in partenza per un programma annuale in Thailandia), Omar Dominoni (che studierà a Panama), Annalisa Riccardi (in partenza per la Repubblica Ceca) e a Luca Ripamonti (che partirà per il Messico). La collaborazione tra le due Fondazioni, attiva da 13 anni, dall'anno scolastico 2009/2010, ha consentito fino a oggi a circa 50 studenti di trascorrere un periodo all'estero in Paesi del mondo diversi, sia culturalmente che nell'approccio formativo. «Fondazione Pesenti continua nel suo

sostegno alle nuove generazioni, in linea con la propria responsabilità sociale e le direttive dell'Unione Europea sull'educazione interculturale – ha detto Mietta Denti Rodeschini, già vicepresidente Fondazione Intercultura e Philanthropy Advisor di Fondazione Intercultura –. Siamo particolarmente orgogliosi di veder partire questi quattro ragazzi che diventeranno cittadini più consapevoli e attivi». Per Sergio Crippa, segretario generale di Fondazione Pesenti, «le testimonianze degli studenti che hanno potuto trascorrere un anno all'estero presentano, pur nella loro diversità e anche ad anni di distanza, un tratto comune: la presa di coscienza che una simile esperienza cambia il proprio modo di vedere il mondo. Uscire dalla zona di comfort emoziona e intimorisce – ha aggiunto –, ma grazie al supporto costante dei volontari di Intercultura i ragazzi tornano cambiati, cresciuti nella consapevolezza del valore della diversità umana e culturale, più consapevoli nella ricerca del loro ruolo nel mondo». All'augurio di Crippa e Denti Rodeschini, si sono uniti i messaggi dei vincitori delle borse di studio 2021-2022, Caterina Giudici, Valentina Segala, Francesca Unuagbon, che hanno portato la testimonianza del loro periodo di studio in Argentina, Francia e Belgio.

Se. Co.